



SERVER E STORAGE A PROVA DI FESTIVAL CON VMWARE



Locarno Film Festival

CUSTOMER

LOCARNO FILM FESTIVAL

WEB SITE

WWW.LOCARNOFESTIVAL.CH

INDUSTRY

MEDIA

LOCATION

LOCARNO, SVIZZERA

KEY CHALLENGES

- Aumentare la capacità di storage
- Migliorare le prestazioni
- Garantire affidabilità e flessibilità dei sistemi

SOLUTION

Il Locarno Film Festival si è rivolto a 4IT Solutions per l'implementazione di un'infrastruttura virtuale di storage gestita da VMware vSAN e basata su server HPE iperconvergenti.

BUSINESS BENEFITS

- La capacità di storage è raddoppiata.
- La velocità di accesso ai dati è decuplicata.
- L'affidabilità, la flessibilità e la scalabilità dei sistemi sono garantite con investimenti contenuti.

Come conciliare un'infrastruttura a fine vita con l'esigenza di gestire grandi picchi di attività, assicurando servizi affidabili e prestazioni a prova di Festival? Il Locarno Film Festival punta su un'infrastruttura iperconvergente per server e storage, costruendo un solido cluster con VMware vSAN, con la collaborazione di 4IT Solutions, partner di VMware. Aspettando il prossimo Festival, la flessibilità e l'affidabilità di server e storage sono assicurate con investimenti contenuti. E le performance sono moltiplicate per dieci.

In 72 anni di storia il Locarno Film Festival ha occupato una posizione unica nel panorama dei più prestigiosi festival cinematografici. Ogni agosto, per undici giorni, la città ticinese diventa la capitale mondiale del cinema d'autore. Migliaia di appassionati e professionisti dell'industria cinematografica si incontrano a Locarno, ogni estate, per condividere la loro curiosità per le nuove scoperte e una passione per il cinema in tutte le sue sfaccettature. A Locarno trovano un programma di qualità, ricco, eclettico, sorprendente, che mette in contatto talenti emergenti e ospiti prestigiosi.

La Sfida

Chi collabora a quella splendida macchina organizzativa e artistica che è il Locarno Film Festival non misura il tempo in anni, ma in "festival". E Malcolm Tunzi, Head of Information Technology, fa parte del team da ben dodici festival. In tutti questi festival (o anni) ha visto crescere il suo sistema informativo per garantire l'affidabilità dei servizi e la flessibilità delle architetture, in un contesto che vede cambiare nel corso dell'anno il numero degli utenti interni secondo un ciclo ricorrente.

"In base al fabbisogno organizzativo le attività informatiche si adattano di pari passo. L'organico ad inizio anno è composto da 25 persone per poi arrivare ad agosto con circa 750 dipendenti complessivi", spiega Tunzi. Il Festival si tiene ogni anno nella prima metà di agosto e tutta la struttura si adatta nel corso dell'anno per erogare l'evento al meglio, fino a gestire in pochi giorni oltre 280.000 presenze tra box office, teatri, Piazza Grande e il resto della città di Locarno. In questi giorni di fuoco per chi lavora dietro le quinte, tutto deve funzionare senza intoppi, a cominciare dall'infrastruttura IT.

Le applicazioni di biglietteria, la banca dati e tutti i sistemi di backoffice del Festival erano affidati fino al 2018 a un cluster di server giunti ormai al termine del loro ciclo di manutenzione. Per garantire ai sistemi i necessari livelli di efficienza e affidabilità era stato pianificato un upgrade dell'infrastruttura server e storage. Si trattava di capire quale architettura scegliere. Tunzi si rivolge agli esperti di 4IT Solutions, VMware Enterprise Solutions Partner e system integrator che da tempo opera al servizio del Festival, per una valutazione delle alternative percorribili.

“I nostri sistemi informativi sono ora pronti per il prossimo Festival. La nuova infrastruttura server e storage basata su VMware vSAN ci assicura tutta l'affidabilità e la flessibilità di cui abbiamo bisogno, con un notevole miglioramento delle prestazioni.”



MALCOLM TUNZI
HEAD OF INFORMATION TECHNOLOGY
LOCARNO FILM FESTIVAL

VMWARE FOOTPRINT

- VMware vCenter
- VMware vSAN
- VMware vSphere

PARTNER



La Soluzione

Gli esperti di 4IT Solutions predispongono due scenari evolutivi. Nel primo il Festival acquista nuovi server e nuovi dispositivi di storage dedicati, secondo un'architettura che, pur garantendo solidità e prestazioni, manca di quella flessibilità tanto preziosa per un'organizzazione che deve gestire notevoli sbalzi di attività e che presenta costi di acquisizione non indifferenti, un peso da considerare con attenzione per un'organizzazione non profit dai budget limitati. Il secondo scenario prevede l'acquisizione di nuovi server con architettura iperconvergente, che assolvono alla funzione di host e a quella di storage, insieme. In virtù della flessibilità e del risparmio sui costi che la seconda opzione avrebbe fornito, Tunzi e il suo team hanno scelto la soluzione iperconvergente con VMware vSAN su server vSAN ReadyNode di HPE.

La regolazione dinamica delle funzioni di virtualizzazione dello storage è affidata a VMware vSAN, una soluzione che utilizza server x86 e software di virtualizzazione dello storage VMware per semplificare le operation, ridurre il TCO e scalare rapidamente. “L'architettura iperconvergente permette di acquisire un unico tipo di server, senza appliance dedicate ma con componenti standard, più economici e più semplici da reperire sul mercato”, spiega Raffaella Amoia, Technical Account Manager di 4IT Solutions. “La virtualizzazione dello storage resa possibile da VMware vSAN offre in più una soluzione di storage flessibile e scalabile”.

La maggiore economicità e flessibilità della soluzione iperconvergente convincono Tunzi, che aveva acquisito una precedente esperienza nella virtualizzazione dei server. “Nel marzo del 2018 il team di 4IT Solutions ha messo in piedi la vSAN, ha installato i nuovi server e decommissionato quelli obsoleti, tutto a caldo, senza alcuna interruzione del servizio, una vera implementazione lampo”, commenta Tunzi.

I Benefici

“Tramite VMware vSphere e VMware vCenter Server abbiamo la possibilità di gestire tutte le nostre macchine virtuali, sia in quanto host sia in quanto dispositivi di storage e abbiamo più potenza in termini di CPU, capacità di archiviazione e velocità di accesso ai dati”, spiega Tunzi.

Lo spazio di archiviazione disponibile è raddoppiato con il passaggio da 6 a 12 TB. In ciascun server il sistema di storage è suddiviso tra due dischi SSD e dodici dischi tradizionali. I dati “caldi” vengono gestiti in lettura e scrittura dai dischi flash, per poi essere spostati su uno storage più tradizionale una volta consolidati, senza alcuna assegnazione rigida dei dischi alle macchine, fisiche o virtuali che siano. Il trasferimento dei dati da un'unità all'altra è gestito automaticamente da vSAN.

“Le performance del sistema gestito da VMware vSAN per quanto riguarda l'accesso ai dati in lettura e scrittura sono state praticamente decuplicate, passando da circa 4.000 a oltre 40.000 IOPS”, precisa Raffaele Amoia di 4IT Solutions. “È un miglioramento che si avverte concretamente nell'utilizzo delle applicazioni di backoffice e nell'accesso alle banche dati”.

Il sistema si è rivelato di facile gestione e manutenzione, e dopo il setup a cura dei tecnici di 4IT Solutions e aver frequentato un corso di formazione di VMware dedicato all'argomento, Malcolm Tunzi e il suo team IT sono in grado di gestirlo in totale autonomia. “Conoscendo bene il nostro datacenter e con una tradizione di virtualizzazione che è iniziata anni fa con vSphere 5, il passaggio al sistema vSAN è pressoché immediato”, commenta Tunzi. I componenti

“Le performance del sistema gestito da VMware vSAN per quanto riguarda l'accesso ai dati in lettura e scrittura sono state praticamente decuplicate, passando da circa 4.000 a oltre 40.000 IOPS. È un miglioramento che si avverte concretamente nell'utilizzo delle applicazioni di backoffice e nell'accesso alle banche dati.”

RAFFAELE AMOIA
TECHNICAL ACCOUNT MANAGER
4IT SOLUTIONS

hardware utilizzati, inoltre, tre server HPE gestiti in un unico cluster in configurazione di failover, sono certificati per vSAN e permettono di rivolgersi indifferentemente al supporto HPE e a quello VMware per qualsiasi esigenza.

“I nostri sistemi informativi sono più pronti che mai per il prossimo Festival. La nuova infrastruttura server e storage basata su VMware vSAN ci assicura tutta l'affidabilità e la flessibilità di cui abbiamo bisogno, con un notevole miglioramento delle prestazioni”, conclude Tunzi. “Si tratta di una piattaforma che apre il nostro datacenter alla possibilità di ampliarsi ulteriormente con investimenti contenuti”. L'infrastruttura basata su server iperconvergenti può essere infatti allargata con l'acquisizione di nuovi server e un semplice upgrade delle licenze.

